



AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

PIANO DELLA FORMAZIONE 2019

PROGRAMMA FORMATIVO IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. 81/2008)

LA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

PREMESSA

La particolare enfasi data alla formazione nel quadro normativo riguardante la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, sia a livello nazionale che comunitario, dimostra l'importanza attribuita a tale processo, non solo come mezzo elettivo per la diffusione della cultura della sicurezza a tutti i livelli ma anche e soprattutto come misura generale di tutela. La formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è uno degli elementi strategici del quadro normativo delineato da Dlgs 81/2008 e si caratterizza come:

- processo educativo;
- misura generale di tutela;
- obbligo giuridico.

Il settore della formazione in materia della salute e sicurezza negli ambienti e luoghi di lavoro è delineata dal decreto legislativo 81/2008 e dal successivo Accordo 21 dicembre 2011 n° 221 (Accordo Stato Regione) tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Accordo Pubblicato su G.U. del 11 gennaio 2012 n°8 e sue s. m. i.)

L'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 definisce la **"formazione"** sulla sicurezza sul lavoro come **"processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori e agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi"**

Non si tratta di una formazione generica o generalista ma di un processo fortemente caratterizzato e finalizzato *al trasferimento di conoscenze e procedure, alla acquisizione di competenze specifiche e alla attivazione di comportamenti sicuri all'interno della organizzazione aziendale, alla identificazione, riduzione e gestione del rischio.* La progettazione formativa assume

dunque una rilevanza strategica nella capacità di rispondere alle esigenze esplicite ed implicite di formazione e agli obiettivi generali e specifici sulla sicurezza.

La formazione coinvolge tutte le figure che operano nelle realtà lavorative: lavoratori (tutti), datori di lavoro, dirigenti, preposti, rappresentanti dei lavoratori, incaricati alla sicurezza, responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione.

E' importante, inoltre, la continuità della formazione in tutta la vita lavorativa, dall'assunzione al cambio mansione, in occasione dei cambiamenti organizzativi e dell'introduzione di nuove tecnologie, al verificarsi di condizioni modificative delle condizioni di rischio.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n. 108) (Decreto integrativo e correttivo: Gazzetta Ufficiale n. 180 del 05 agosto 2009 - Suppl. Ordinario n. 142/L)

Il DLgs. 81/2008 non si limita a sottolineare l'importanza della formazione come strumento elettivo della politica prevenzionale, ma fornisce un quadro di riferimento specifico sia in termini di obblighi sia di contenuti che, in alcuni casi, costituiscono dei vincoli nella progettazione formativa.

In particolare (estratti):

Articolo 15, c. 1 – Misure generali di tutela

Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono:

- n) l'informazione e formazione adeguate ai lavoratori
- o) l'informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti

p) l'informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

Articolo 18, c. 1 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono:

l) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;

Articolo 19, c.1 - Obblighi del preposto

In riferimento alle attività indicate all'articolo 3, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:

g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

Articolo 20, c. 1 - Obblighi dei lavoratori

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

Articolo 33, c. 1 - Compiti del servizio di prevenzione e protezione

Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede, tramite il suo referente della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e mediante il coinvolgimento di tutte le strutture interessate a:

d) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;

f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36

Articolo 36 - Informazione ai lavoratori

1. Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione:

a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;

b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;

c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli articoli 45 e 46;

d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente.

2. Il datore di lavoro provvede altresì affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione:

a) sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;

b) sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e delle miscele pericolose sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;

c) sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.

3. Il datore di lavoro fornisce le informazioni di cui al comma 1, lettere

a) e al comma 2, lettere a), b) e c), anche ai lavoratori di cui all'articolo 3, comma 9.

4. Il contenuto della informazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le relative conoscenze. Ove la informazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo.

Articolo 37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:

a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;

b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure

2. La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione di cui al comma 1 sono definiti mediante Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottato, previa consultazione delle parti sociali, entro il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo.

3. Il datore di lavoro assicura, altresì, che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in merito ai rischi specifici di cui ai titoli del presente decreto successivi al I.

Ferme restando le disposizioni già in vigore in materia, la formazione di cui al periodo che precede è definita mediante l'Accordo di cui al comma 2.

4. La formazione e, ove previsto, l'addestramento specifico devono avvenire in occasione:

- a) della costituzione del rapporto di lavoro o dell'inizio dell'utilizzazione qualora si tratti di somministrazione di lavoro;
- b) del trasferimento o cambiamento di mansioni;
- c) della introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e miscele pericolose .

5. L'addestramento viene effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro.

6. La formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi.

7. I dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. I contenuti della formazione di cui al presente comma comprendono:

- a) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- b) definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- c) valutazione dei rischi;
- d) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.

7-bis. La formazione di cui al comma 7 può essere effettuata anche presso gli organismi paritetici di cui all'articolo 51 o le scuole edili, ove esistenti, o presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori.

8. I soggetti di cui all'articolo 21, comma 1, possono avvalersi dei percorsi formativi appositamente definiti, tramite l'Accordo di cui al comma 2, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; in attesa dell'emanazione delle disposizioni di cui al comma 3

dell'articolo 46, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'interno in data 10 marzo 1998, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 81 del 7 aprile 1998, attuativo dell'articolo 13 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626.

Accordo 21 dicembre 2011 n°221 (Accordo Stato Regione) - tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. *Accordo Pubblicato su G.U. del 11 gennaio 2012 n°8*

L'accordo disciplina i processi formativi, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 per quanto attiene la formazione obbligatoria di lavoratrici e lavoratori:

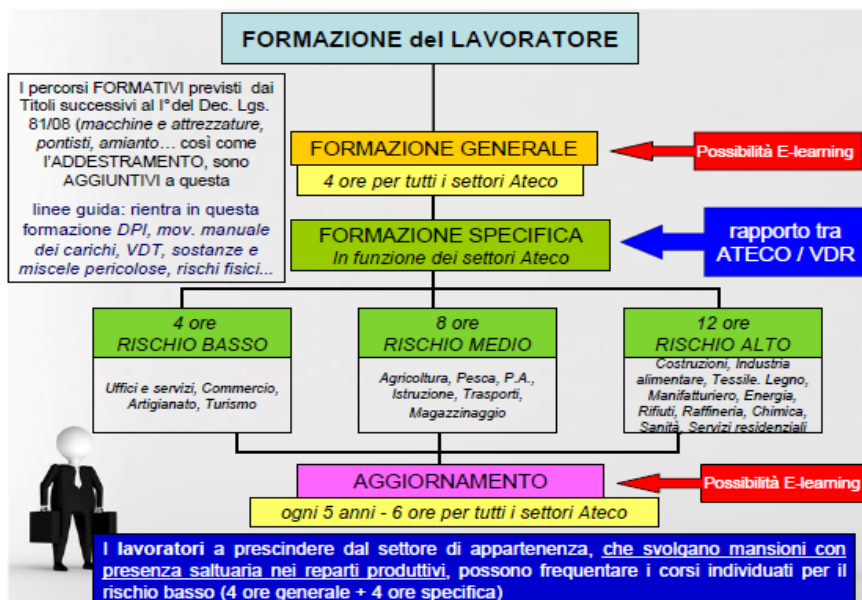
- la durata,
- i contenuti minimi
- le modalità della formazione
- l'aggiornamento

LA FORMAZIONE DEL LAVORATORE

Il D.Lgs. 81/2008 definisce il "**lavoratore**" come la " *persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari* ".

Gli obblighi formativi generali sulla formazione dei lavoratori sono riportati nell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008. Da sottolineare, inoltre, che oltre alla formazione generale sono previsti obblighi formativi specifici per lavoratori addetti a particolari lavorazioni e mansioni (riportati nella seconda parte del decreto suddetto).

I lavoratori hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro (art. 20 D.Lgs. 81/2008)

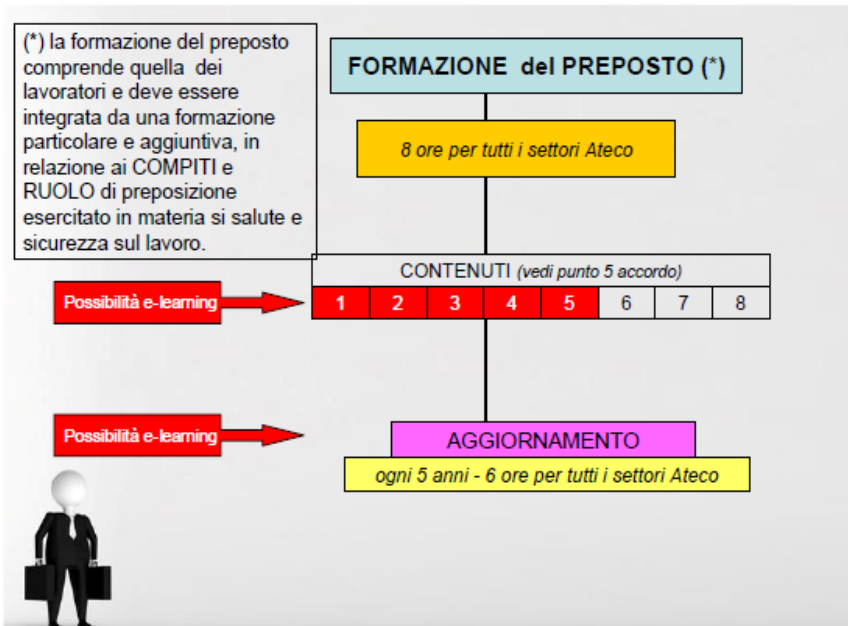


LA FORMAZIONE DEL PREPOSTO

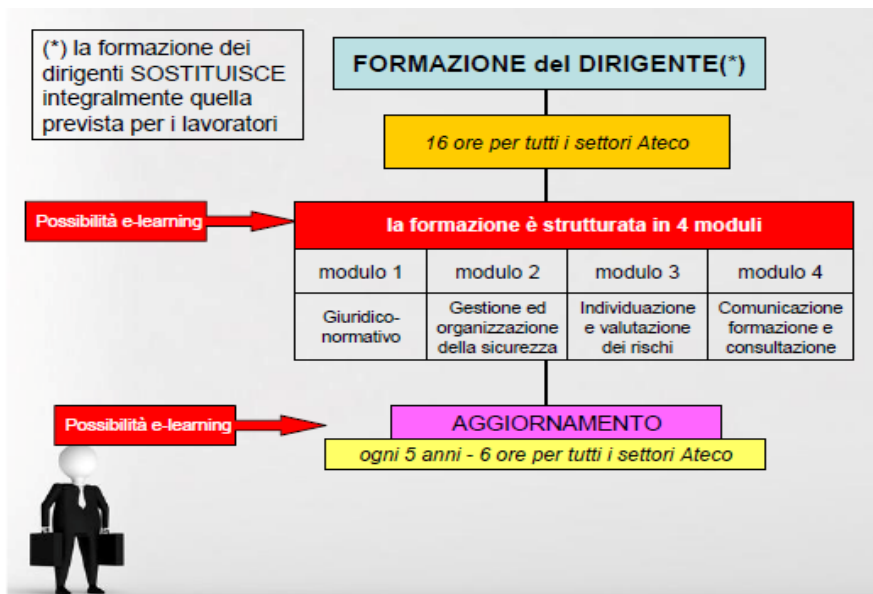
Il D.Lgs. 81/2008 definisce "Preposto" la "persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa"

Gli obblighi formativi riguardanti i preposti sono riportati nell'art.37 comma 7 del D.Lgs. 81/2008.

I preposti hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro (art. 19 D.Lgs. 81/2008)



LA FORMAZIONE DEL DIRIGENTE



FAD (Formazione a Distanza)

A partire dal 2018 l'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi condivisi, ora confluito dal 1.1.2019 nell'Agenzia Regionale per il Coordinamento della Salute (ARCS) ha affidato a società esterna il servizio di **formazione generale del lavoratore sulla sicurezza** in modalità FAD, a favore degli Enti del SSR del Friuli Venezia Giulia.

Il servizio acquisito consiste nella fornitura del corso, come previsto dall'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 81/2008, in modalità e-learning mediante l'utilizzo di piattaforma elettronica.

La società esterna gestisce la piattaforma e-learning, fornendo l'erogazione del percorso formativo, e operando a garanzia dell'intero processo, con un sistema di tracciabilità delle attività didattiche, per permettere lo svolgimento e il completamento del corso della durata di 4 ore.

ASUITs ha a disposizione 600 slots da utilizzare entro il 31 marzo 2019, per il primo trimestre di attività didattica, con possibilità di proroga per il completamento del percorso formativo di tutti coloro che saranno iscritti a quella data.

Per ASUITs, il ruolo di Account Inspector di Sistema viene svolto dai seguenti dipendenti: dott. Fabio Aizza (SSD SPPA), sig. Paolo Guanin e dott. Francesco Minasi (SC SISOF). Gli Account Inspector si occupano della supervisione, tracciabilità e verifica dell'intero processo del percorso formativo.

PIANO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO

Il Datore di Lavoro, in base a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 e dal D.M. 10.03.1998, ha l'obbligo di provvedere affinché ogni lavoratore riceva un'adeguata informazione e formazione, sulle misure preventive e protettive predisposte e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, basata sulla valutazione dei rischi. Il Datore di Lavoro deve inoltre formare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, della

evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato e della gestione dell'emergenza, anche in applicazione del DM 19/03/2015.

Il settore della formazione antincendio è regolamentato dal Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA), approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 104 del 6 febbraio 2019.

Tale documento, viste la specificità e la complessità del settore, assegna gli incarichi di Responsabile Scientifico e Coordinatore dei corsi agli ASPP dell'Unità Gestionale Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio che, a seguito degli esiti della specifica valutazione dei rischi di incendio, degli obblighi normativi e delle buone prassi, provvedono annualmente all'analisi dei fabbisogni formativi, alla stesura delle schede di progetto, al reclutamento dei partecipanti, alla gestione dei docenti e degli eventi formativi. Per i provvedimenti di competenza, le attività sopra descritte vengono svolte con la collaborazione della SC Staff, Innovazione, Sviluppo Organizzativo e Formazione nell'apposito settore di referenza corsi area sicurezza, che gestisce l'archiviazione e rendicontazione secondo le procedure presenti nel sistema di qualità interno iso 9001:2015.

Per adempiere ai suindicati obblighi e per garantire un idoneo livello di sicurezza ai degenti e, in generale, a tutte le persone presenti, anche in rispetto agli standard di qualità previsti da Accreditation Canada, il piano formativo dell'ASUITS, per il settore della sicurezza antincendio, prevede l'organizzazione, per il 2019, dei seguenti eventi:

- Corso di formazione e informazione **per tutti i lavoratori**, ripetuto a cadenza quinquennale, denominato: **“Prevenzione degli incendi e gestione dell'emergenza”** (4,5 ore). È composto da una parte teorica nella quale si presentano i criteri di prevenzione e protezione dagli incendi adottati in ASUITS, e una pratica, nella quale tutti i partecipanti si esercitano sulle diverse tecniche di intervento e spegnimento. Per garantire un ottimale rapporto tra docente e discenti il numero massimo di allievi per corso è di 20. Il corso è abilitante alla designazione degli addetti antincendio nelle attività a basso rischio di incendio. Non è tenuto alla partecipazione il personale formato e designato quale addetto antincendio in attività a rischio medio o elevato.
- **Formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attività a rischio elevato.** È rivolto ai lavoratori designati al ruolo di Addetti

Antincendio (ove necessario suddivisi in addetti di squadra e di compartimento/piano, ai sensi del DM 19/03/2015) e a coloro che hanno responsabilità nel campo della gestione dell'emergenza (Medici di Direzione Medica, Responsabile e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, personale sanitario in servizio presso la Camera Iperbarica e personale tecnico della SCMSP). Superato il corso, della durata di 20 ore suddivise tra teoria e pratica, il personale interessato sostiene un esame ministeriale (scritto, orale e pratico) presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste.

- **Aggiornamento della formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attività a rischio elevato.** E' rivolto al personale che ha già conseguito l'abilitazione tecnica ed è in possesso dell'attestato rilasciato dal Comando Provinciale. Della durata di 8 ore (5 di teoria e 3 di pratica), viene svolto a cadenza quinquennale secondo le modalità stabilite dalla **Circolare prot. n. 12653 del 23/02/2011**.
- **Formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attività a rischio medio.** Della durata di 8 ore (5 di teoria e 3 di pratica) è rivolto ai lavoratori designati al ruolo di Addetti Antincendio operanti nelle aree esterne ai comprensori ospedalieri classificate a medio rischio.
- **Addestramento iniziale per portatori di DPI di protezione delle vie respiratorie.** Il corso, della durata di 8 ore, è rivolto ai nuovi componenti delle Squadre Antincendio Aziendali operanti all'interno dei comprensori ospedalieri. Vengono approfondite le tecniche di utilizzo dei DPI in dotazione e delle attrezzature antincendio a disposizione in ospedale. L'addestramento è attuato anche in applicazione a quanto previsto dal D.M. 10/3/98 (allegato settimo) e dalla NORMA UNI EN 529 in combinato disposto con il D.M. 2/5/2001 (Utilizzo degli APVR – DPI III Categoria)
- **Addestramento annuale addetti antincendio Camera Iperbarica.** Il corso, della durata di 4 ore, è rivolto al personale sanitario della Camera Iperbarica, che, vista la specificità dell'attività svolta e rischi connessi alla stessa, svolge anche la funzione di Addetto Antincendio per la propria area di pertinenza. L'addestramento è attuato in applicazione a quanto previsto dal D.M. 10/3/98 (allegato settimo) e dalla NORMA UNI EN 529 in combinato disposto con il D.M. 2/5/2001 (Utilizzo degli APVR – DPI III Categoria)

- **Addestramento semestrale degli addetti antincendio.** Il corso, della durata di 4 ore, è rivolto a tutti gli addetti che compongono le Squadre Antincendio Aziendali operanti all'interno dei comprensori ospedalieri. Vengono approfondite le tecniche di utilizzo dei DPI in dotazione e delle attrezzature antincendio a disposizione in ospedale. L'addestramento è attuato anche in applicazione a quanto previsto dal D.M. 10/3/98 (allegato settimo) e dalla NORMA UNI EN 529 in combinato disposto con il D.M. 2/5/2001 (Utilizzo degli APVR – DPI III Categoria)
- **Addestramento semestrale degli addetti antincendio eliportuali.** Il corso, della durata di 4 ore, è rivolto a tutti gli addetti antincendio, dipendenti ed esterni, che compongono il Servizio Antincendio Eliportuale. Vengono approfondite le tecniche di utilizzo dei DPI in dotazione e delle attrezzature antincendio e degli impianti a servizio dell'elisuperficie.
- **Esercitazioni antincendio nelle varie strutture aziendali.** Tali esercitazioni sono rivolte a tutti i lavoratori ed hanno lo scopo di testare il funzionamento dei piani di emergenza e ad rimarcare in maniera puntuale quelle che sono le regole di comportamento da seguire nel caso si verifichi un incendio o altro caso d'emergenza, al fine di evitare situazioni non controllabili che possono causare danni a persone e/o cose. Il successo di quanto pianificato nei piani di emergenza è legato alle attività di formazione di cui sopra e alla periodica verifica (esercitazioni, questionari e altre forme di controllo) del mantenimento delle competenze acquisite. L'esercitazione è strutturata in una prima parte in cui vengono spiegate e discusse le Istruzioni Operative del personale e in una seconda nella quale viene simulata una reale emergenza a seguito della quale il personale deve mettere in pratica quanto appreso.
- **Esercitazioni per il personale appartenente alle squadre antincendio.** L'attivazione di questo corso, della durata di 2 ore svolte più volte nel corso dell'anno, è dettata dalla necessità di sviluppare la professionalità degli addetti antincendio in ragione degli importanti compiti che gli stessi sono chiamati a svolgere nella gestione delle varie emergenze che possono insorgere all'interno dei comprensori ospedalieri. In particolare, ogni anno, le tematiche affrontate derivano da un'attenta analisi dei fabbisogni formativi, necessari ad acquisire le competenze richieste per un corretto svolgimento delle specifiche funzioni.

- **Formazione dell'addetto all'assistenza di persone con disabilità nella gestione di un'emergenza.** Garantire la sicurezza di tutti i lavoratori, compresi quelli con una qualche disabilità, è un preciso obbligo del datore di lavoro richiamato specificatamente anche nel recente Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il corso, teorico/pratico, della durata di 4 ore, è rivolto principalmente ai dipendenti che saranno designati al ruolo di addetto all'assistenza di personale dipendente con disabilità nella gestione di un'emergenza.
- **Fumo di tabacco: Dipendenza, danni alla salute, normativa e regolamento aziendale (Formazione dei soggetti accertatori incaricati per la vigilanza, l'accertamento e contestazione delle infrazioni sul divieto di fumo).** Questo corso è inserito nel piano formativo del settore antincendio in quanto il fumo di sigaretta (mozziconi, fiammiferi, ecc.) è stata una delle principali cause d'incendio in azienda. Il corso approfondisce i temi proposti dal regolamento aziendale sul divieto di fumo e fa parte dei percorsi organizzati dall'azienda nel campo della promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dagli standard Accreditation Canada.

**Eventi formativi in tema di sicurezza
2019 (estratto dal Piano Generale)**

PAF NUMERO	DIREZIONE/S.O./DIPARTIMENTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE STRUTTURA PROPONENTE (SC_SSD_SC_UCO)	TITOLO	ecm o nonecm	tipologia di formazione	OBT	Professioni coinvolte	N° destinatari a ed.	semestre inizio	ed.	ore X ed.	Responsabile scientifico
2	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Fumo di tabacco. Dipendenze, danni alla salute, normativa e regolamento aziendale	ecm	res	27	tutte le professioni	20	1	4	6	LAPEL STEFANO
3	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attività a rischio elevato	ecm	res	27	tutte le professioni	20	1	4	20	LAPEL STEFANO
4	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Addestramento annuale degli addetti alla Camera Iperbarica	ecm	res	27	medici, infermieri	9	2	1	4	LAPEL STEFANO
5	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attività a medio rischio	noecm	res	SP	tutte le professioni	20	1	4	8	LAPEL STEFANO
6	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Esercitazioni antincendio e gestione dell'emergenza per tutto il personale	noecm	res	SP	tutte le professioni	20	1	20	1,5	LAPEL STEFANO
7	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Aggiornamento periodico del personale addetto alla gestione delle emergenze nelle attività a rischio elevato	noecm	res	SP	tutte le professioni	20	2	1	8	LAPEL STEFANO
8	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Addestramento semestrale degli addetti al servizio antincendio eliportuale di Cattinara	noecm	res	SP	operatori tecnici componenti il servizio antincendio eliportuale e addetti eliportuali ditte esterne	6	1	8	4	LAPEL STEFANO

9	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Addestramento semestrale degli addetti antincendio	noecm	res	SP	operatori tecnici addetti antincendio aziendali	6	1	18	4	LAPEL STEFANO
10	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	La prevenzione degli incendi e la gestione dell'emergenza-Formazione del personale ai sensi degli artt. 36,37 e 43 del D.Lgs.81/2008 (edizioni mattutine)	noecm	res	SP	tutte le professioni	20	1	25	4,5	LAPEL STEFANO
11	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Esercitazioni antincendio e gestione dell'emergenza per le squadre antincendio	noecm	res	SP	addetti antincendio aziendali e dipendenti delle ditte in appalto	8	1	12	2	LAPEL STEFANO
12	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Aggiornamento in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	ecm	fsc	27	multi professionale	14	1	1	36	LAUZANA NATALINA
37	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Ambienti sospetti di inquinamento o confinati in attuazione dell'art. 66 D.Lgs 81/2008 e del DPR 177/2011	ecm	res	27	tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, assistente sanitario, tecnico sanitario laboratorio biomedico, biologo, altri partecipanti esclusi dall'obbligo dei crediti	25	1	2	8	MINNITI MONICA
38	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Il ruolo dell'addetto all'assistenza con disabilità nella gestione di un'emergenza	ecm	res	27	tutte le professioni	20	2	2	4	LAPEL STEFANO
39	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Addestramento iniziale per portatori di DPI di protezione delle vie respiratorie	noecm	res	SP	operatore tecnico e altro personale incaricato della gestione delle emergenze nelle strutture ospedaliere	6	1	1	8	LAPEL STEFANO

55	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	La movimentazione dei pazienti in ambito sanitario	ecm	res	27	tutte le professioni	20	1	5	4	EDALUCCI ELISABETTA/MARIN LUISE/MARCOVICH ROBERTO
56	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Incontri per il miglioramento dell'ergonomia del gesto lavorativo	ecm	fsc	27	tutte le professioni	80	2	1	6	EDALUCCI ELISABETTA/MARCOVICH ROBERTO
135	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Formazione specifica per i lavoratori. MODULO A Edizione mattutina	ecm	res	27	tutte le professioni	35	1	10	4	AIZZA FABIO
136	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Formazione specifica per i lavoratori. MODULO A Edizione pomeridiana	ecm	res	27	tutte le professioni	35	1	4	4	AIZZA FABIO
137	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Formazione specifica per i lavoratori. MODULO B Edizione pomeridiana	ecm	res	27	tutte le professioni	35	1	4	4	AIZZA FABIO
138	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Formazione specifica per i lavoratori. MODULO B Edizione mattutina	ecm	res	27	tutte le professioni	35	1	10	4	AIZZA FABIO
139	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Formazione specifica per i lavoratori. MODULO C Edizione mattutina	ecm	res	27	tutte le professioni	35	1	10	4	AIZZA FABIO
140	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Formazione specifica per i lavoratori. MODULO C Edizione pomeridiana	ecm	res	27	tutte le professioni	35	1	4	4	AIZZA FABIO
141	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Formazione specifica per dirigenti e preposti per la sicurezza in ASUITS (ASUGI). MOD A	ecm	res	27	dirigenti e preposti per la sicurezza secondo l'articolo Stato Regione D.LGS. 81/2008	35	2	1	8	AIZZA FABIO
142	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Formazione specifica per dirigenti e preposti per la sicurezza in ASUITS (ASUGI). MOD B	ecm	res	27	dirigenti per la sicurezza secondo l'articolo Stato Regione D.LGS. 81/2009	35	2	1	8	AIZZA FABIO

143	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Formazione generale per tutti i lavoratori edizione mattutina	ecm	res	27	tutte le professioni	35	1	4	4	AIZZA FABIO
144	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Aggiornamento formazione generale per la sicurezza in ASUITS (ASUGI). Edizione mattutina	ecm	res	27	tutte le professioni con obbligo di crediti	35	1	6	6	AIZZA FABIO
145	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Aggiornamento formazione specifica per dirigenti e preposti per la sicurezza in ASUITS (ASUGI). Edizione mattutina	ecm	res	27	dirigenti e preposti per la sicurezza secondo l'accorso Stato Regione D.LGS. 81/2008	35	1	2	6	AIZZA FABIO
146	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Gas Medicinali: utilizzo in sicurezza	ecm	res	27	tutte le professioni	35	1	4	4	AIZZA FABIO
272	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Aggiornamento in tema di regolamento CLP, Schede di sicurezza	ecm	res	27	farmacista, biologo, chimico, tecnico sanitario laboratorio biomedico, assistente sanitario, infermiere	15	2	2	6	EDALUCCI ELISABETTA
273	Direzione Generale	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	La prevenzione degli incendi e la gestione dell'emergenza-Formazione del personale ai sensi degli artt. 36,37 e 43 del D.Lgs.81/2008 (edizioni pomeridiane)	noecm	res	SP	tutte le professioni	20	1	10	4,5	LAPEL STEFANO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 03/04/2019 14:59:34

IMPRONTA: 10BC6F5613ED83377BE95E1E62896628F86FD83C9E5E2CC9001747B90F327C49
F86FD83C9E5E2CC9001747B90F327C49191BBA326E90C36099FCFF4E272CF208
191BBA326E90C36099FCFF4E272CF2081B09F0DEB33DF26D645A906357765D6E
1B09F0DEB33DF26D645A906357765D6E3D997B0E741111CA3F9EFA06F135B7B3

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 03/04/2019 15:23:28

IMPRONTA: 35272BE9ADC2A410D6F3C3615265CC6503E07DF4913BC6A3130DC919F46732F6
03E07DF4913BC6A3130DC919F46732F67141A44765A5FC74409D684873C37BCC
7141A44765A5FC74409D684873C37BCCD4922A3991FCC40F8D21FA6819567A96
D4922A3991FCC40F8D21FA6819567A96113E315AFDA6B786A6C5F151D2417C34

NOME: MARA PELLIZZARI

CODICE FISCALE: PLLMRA61H53G284H

DATA FIRMA: 03/04/2019 16:20:15

IMPRONTA: 6E7D6F86CFA4D34D8607F909F412D7E53CA3B512406FA4E0407C5821E6986365
3CA3B512406FA4E0407C5821E6986365053098588EE433A98956A1DC5DFAF775
053098588EE433A98956A1DC5DFAF775D773CB8DF2BE8A7113CDCE50955F07F4
D773CB8DF2BE8A7113CDCE50955F07F4A42BAFFF7BCD34F1075F9B0CF5FAD9E4

NOME: MICHELE ROSSETTI

CODICE FISCALE: RSSMHL66R18L424C

DATA FIRMA: 04/04/2019 10:14:28

IMPRONTA: 04137F596EFF3AC068152CAB7C3D23C6F63BC1CD34107FFBF0FADF897501E91D
F63BC1CD34107FFBF0FADF897501E91DF07C68F217B05A38AE3E88B6E89A58A2
F07C68F217B05A38AE3E88B6E89A58A2E690C2DAFC07D770E35CAA7D732E89BF
E690C2DAFC07D770E35CAA7D732E89BF48F26C2CBB300F13EDBF32BA5C1F1D12